

APPROVATO IL PROGETTO DI BILANCIO AL 31.12.2015
UTILE NETTO A € 407 MILIONI (+6%)

Roma, 16 marzo 2016 – Il Consiglio di Amministrazione di SACE, società del Gruppo CDP, presieduto da Giovanni Castellaneta, ha approvato oggi il progetto di bilancio d'esercizio e consolidato al 31 dicembre 2015.

Principali risultati economico finanziari al 31 dicembre 2015			
<i>(milioni di euro)</i>	2015	2014	Var.
Premi lordi	483,8	312,6	+54,8%
Sinistri	258,7	339,1	-23,7%
Utile lordo	657,9	526,1	+25,1%
Utile netto	406,7	383,1	+6,2%
Riserve tecniche	3.086,8	2.731,4	13,0%
Patrimonio netto	4.309,8	4.982,0	-13,5%
Portafoglio operazioni	40.715,0	36.494,3	+11,6%

In un contesto macroeconomico caratterizzato dal rallentamento dei Paesi emergenti, dal calo del prezzo delle *commodities* e da un lieve miglioramento delle economie avanzate, SACE ha rafforzato il proprio sostegno alla competitività internazionale delle imprese, superando tutti gli obiettivi del Piano Industriale, confermando la propria solidità economico-finanziaria e continuando a sostenere un numero crescente di aziende nei loro programmi di internazionalizzazione.

“Grazie al processo di trasformazione iniziato nel 2004, SACE è oggi considerata, tra le società di credito all'esportazione, una *best practice* di mercato sia in termini di qualità e trasparenza delle proprie attività sia di solidità patrimoniale – ha dichiarato Alessandro Castellano, Amministratore Delegato di SACE –. La *performance* economico-finanziaria dell'ultimo anno, ottenuta in uno scenario di mercato particolarmente complesso, riflette la bontà del modello di business adottato e la sua sostenibilità nel medio-lungo periodo”.

1. Premi lordi

Le attività a sostegno di export e internazionalizzazione gestite da SACE, relative in prevalenza a operazioni a medio-lungo termine e in geografie dal profilo di rischio medio-alto, hanno generato 483,8 milioni di euro di **premi lordi**, in crescita del 54,8% rispetto al precedente esercizio. Il 67,9% dei premi si riferisce a garanzie su finanziamenti erogati ad acquirenti esteri di beni e servizi italiani, il 18,1% da garanzie su finanziamenti erogati a imprese italiane per progetti d'internazionalizzazione, il rimanente 14% da cauzioni e altri prodotti. I settori industriali che hanno maggiormente concorso alla generazione di premi sono chimico e petrolchimico (18,7%), infrastrutture e costruzioni (17,7%), *oil & gas* (17,2%) e crocieristico (9,4%).

Il rapporto *cost/income* si attesta a 17,4%, in diminuzione rispetto al 2014 (26%): un risultato che supera l'obiettivo di piano industriale (24,9%).

2. Sinistri e recuperi

Nel 2015 sono stati erogati **indennizzi** per 258,7 milioni di euro, in calo del 23,7% rispetto all'esercizio precedente. L'importo si riferisce principalmente a sinistri erogati a imprese italiane per operazioni assicurate da rischi di natura commerciale in Ucraina, Polonia e Russia, e da rischi di natura politico-sovrana in Iran. I settori principalmente interessati sono stati quelli siderurgico, meccanico e aeronautico.

Si conferma il buon andamento delle attività di **recupero crediti**: ammontano a 169,3 milioni di euro i crediti recuperati da controparti politico-sovrane (in particolare Egitto, Iraq, Ecuador, Cuba e Argentina) e a 29,8 milioni di euro i crediti recuperati da controparti private.

3. Utile netto e ROE

L'**utile netto d'esercizio** si attesta a 406,7 milioni di euro, in aumento del 6,2% rispetto al 2014. Il **return on equity** (ROE) è pari a 9,4%, in crescita rispetto al 7,7% del precedente esercizio.

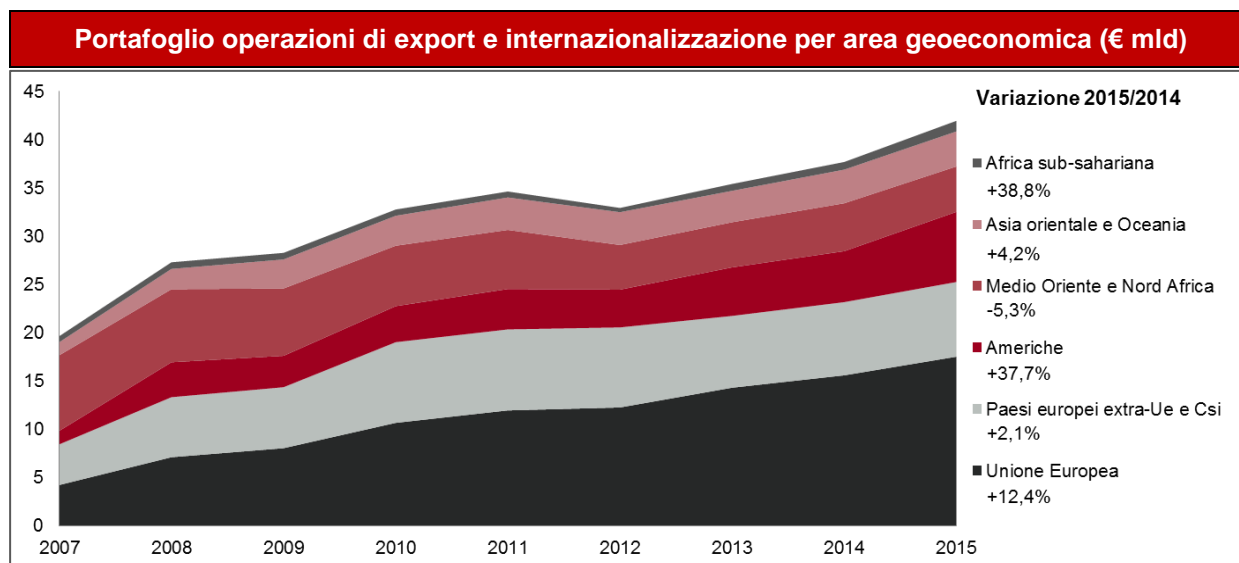
4. Solidità patrimoniale

Il **patrimonio netto** di SACE è pari a 4,3 miliardi di euro, in calo del 13,5% principalmente per effetto della riduzione di capitale sociale perfezionata nell'esercizio, mentre le **riserve tecniche** ammontano a 3,1 miliardi di euro, in crescita del 13%. A gennaio 2015 è stata collocata con successo la prima obbligazione subordinata perpetua del valore di 500 milioni di euro. La solidità patrimoniale e finanziaria di SACE è stata recentemente confermata dall'attribuzione da parte di Fitch del **rating A-**, con prospettive stabili.

5. Portafoglio operazioni

Il portafoglio di operazioni a sostegno di export e internazionalizzazione raggiunge i 40,7 miliardi di euro, in crescita del 11,6%. Le esposizioni maggiori si riferiscono ai Paesi dell'Unione Europea (41,7%), ai Paesi europei extra-Ue e della Comunità degli Stati Indipendenti (18,5%) e alle Americhe (17,3%). L'*oil & gas* si conferma il primo settore in portafoglio (21,8%), seguito dal crocieristico (20,7) e dalle infrastrutture e costruzioni (14,6%). Le aree geografiche con una

crescita maggiore sono l'Africa sub-sahariana (+38,8%), che raggiunge 1,1 miliardi di euro di esposizione, le Americhe (+37,7%) e l'Unione Europea (+12,4%).



6. Fatti salienti dell'esercizio

Network domestico e internazionale. SACE ha rafforzato ulteriormente la sua rete territoriale portando a 23 il numero dei suoi uffici in Italia e nel mondo, con lo scopo di essere sempre più vicina alle imprese e rispondere meglio alle loro esigenze. A questi si aggiungono una rete di oltre 40 agenzie e broker distribuiti in tutta Italia.

Efficacia commerciale. Nel corso dell'esercizio è stato introdotto un nuovo modello di *coverage* commerciale, con l'obiettivo di offrire un servizio più efficace e di valorizzare al massimo le sinergie tra le aziende attive sulle diverse linee di business.

Prodotti. L'offerta si è arricchita di nuovi servizi, che consentono di coprire tutta la *value chain* dell'internazionalizzazione: *BT Facile Pmi*, la nuova assicurazione del credito dedicata alle micro e piccole imprese che intendono proteggersi dal rischio di mancato pagamento; il nuovo servizio di Recupero Crediti in Italia e all'estero; *2i per l'Impresa*, iniziativa lanciata con CDP e FEI (Gruppo BEI) per finanziare progetti di internazionalizzazione e innovazione delle PMI italiane. Nel corso dell'esercizio è stato inoltre potenziato il servizio di Advisory, che si è focalizzato su iniziative di export "di filiera" rivolto a paesi emergenti ad alto potenziale.

Servizi digitali. Sono state potenziate le attività digitali rivolte ai clienti: *webinar* (introdotti in occasione di EXPO Milano 2015), *email marketing*, nuova mappa interattiva (e.g. Export Map) e nuova APP.

Nuove Frontiere. Prosegue il programma dedicato ai mercati "di frontiera". Oltre ai Paesi ad alto potenziale del continente africano, particolare attenzione è stata prestata a Cuba e Iran, con l'obiettivo di riprendere quanto prima le attività a sostegno di export e investimenti nei due paesi.

7. Andamento delle società prodotto

Hanno contribuito al raggiungimento degli obiettivi di Piano Industriale tutte le attività gestite dalle società-prodotto. Il portafoglio operazioni complessivo raggiunge gli 81,2 miliardi di euro, in crescita del 9,2%.

Portafoglio per operatività (€ mld)			
Attività	2015	2014	Var.
Export e internazionalizzazione	40,7	36,5	11,6%
Assicurazione del credito, cauzioni e rischi costruzione	38,5	36,4	5,9%
Factoring	1,9	1,5	28,6%
Totale	81,2	74,4	9,2%

Attività di assicurazione del credito, cauzioni e rischi della costruzione (SACE BT)

Le attività di assicurazione del credito, cauzioni e rischi della costruzione gestite dalla società-prodotto SACE BT hanno generato 76,8 milioni di euro di premi lordi, in lieve diminuzione rispetto ai 79 milioni del 2014, coerentemente all'adozione di politiche prudenziali di assunzione e gestione dei rischi. L'andamento tecnico delle attività gestite dalla società risulta positivo per 6,8 milioni di euro, più che raddoppiato rispetto ai 2,4 milioni di euro dello scorso esercizio. In miglioramento anche il *loss ratio*, che risulta pari a 35%, rispetto al 45% del 2014. Il portafoglio di operazioni assicurate in tale comparto raggiunge i 38,5 miliardi di euro, in crescita del 5,9%. Relativamente al ramo credito (+2,6%), l'Italia rappresenta il 59,2% del portafoglio, seguita dagli altri Paesi dell'area UE (22,6%) e non UE (18,2%); i settori maggiormente rappresentati sono il commercio all'ingrosso (21,9%), il commercio al dettaglio (9,5%) e l'agroalimentare (8,3%).

Attività di factoring (SACE Fct)

Le attività di factoring gestite dalla società-prodotto SACE FCT hanno registrato un margine d'intermediazione pari a 23,8 milioni di euro, in flessione rispetto ai 35,2 milioni dell'esercizio precedente, principalmente per effetto della diminuzione generalizzata dei tassi di interesse che ha caratterizzato il mercato. Il montecrediti è pari a 1,9 miliardi di euro, in aumento del 28,6%, e registra un progressivo incremento del peso in portafoglio dei debitori esteri (pari al 35,4%, rispetto al 13% dello scorso esercizio). In crescita anche l'incidenza dei debitori privati (passata da 28,3% a 49,6%) rispetto a quelli della Pubblica Amministrazione (passata da 71,7% a 50,4%). I settori principalmente interessati sono il settore energetico (27,4% del montecrediti), il settore edile (23,5%) e quello della pubblica amministrazione (11%).

Attività di informazioni commerciali e recupero crediti (SACE SRV)

Le attività di informazioni commerciali e recupero crediti gestite da SACE SRV hanno generato un fatturato di 9,2 milioni di euro. La società ha continuato a lavorare sul processo di valorizzazione delle sinergie tra SACE e le sue società-prodotto gestendo il patrimonio informativo e le attività di recupero crediti, che ha registrato un *recovery rate* in aumento rispetto all'anno precedente e contribuito alla riduzione dei sinistri liquidati.